

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15/05/1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26/02/1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23/02/1972, n. 1, 12/04/1989, n. 3 e 31/01/2001, n. 2;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 ed in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 05/12/2009 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 15/05/2010, n. 10 e ss.mm.ii., recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 13 comma 3 recante disposizioni in materia di accorpamento per materie omogenee, nel quadriennio 2017-2020, delle strutture dirigenziali dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 12 del 27/06/2019 con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO** il D.D.G. n. 722 del 08/08/2019 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 3074 del 24/05/2018 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 13.02.2018, è stato conferito al Dott. Giuseppe Battaglia l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO** il D.D.G. n. 703 del 06/08/2019, con il quale è stato conferito all'Ing. Mario Parlavecchio l'incarico di Dirigente Responsabile Servizio 4 “Programmazione interventi comunitari, nazionali e regionali” del medesimo Dipartimento;
- VISTI**
- il **decreto legislativo n. 118** del 23/06/2011 riguardante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*;
 - l'**art. 11** della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D. lgs n. 118/2011;
 - la **legge regionale 22 febbraio 2019 n. 1**, di approvazione delle Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale;
 - la **legge regionale 22 febbraio 2019 n. 2**, di approvazione del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2019 ed il triennio 2019/2021;

- la **deliberazione** di Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, **n. 75**, con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio della Regione Siciliana 2019/2021 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l’esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;

VISTE

- la **legge** del 14 gennaio 1994 n. **20**, recante *Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*;
- la **deliberazione** n. **6** del 12 gennaio 2017 del collegio riunito presso la Sezione della Corte dei Conti che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitari e da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;

VISTA la **legge regionale** del 5 aprile 2011 n. **5** – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTO il comma 6 dell’art.98 della **legge regionale** 7 maggio 2015 n. **9**, che ha sostituito il comma 5 dell’art. 68 della **legge regionale** n. **21** del 12 agosto 2014, sugli obblighi di pubblicazione dei decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi nel sito internet della Regione siciliana;

VISTA la normativa in materia di appalti pubblici vigente alla data di indizione delle procedure di affidamento dei lavori/servizi/forniture per l’esecuzione dell’operazione oggetto del presente decreto, ovvero:

- il **decreto legislativo** 12 aprile 2006, **n. 163** “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”, coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;
- il **decreto del Presidente della Repubblica** 5 Ottobre 2010 **n. 207**, “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”;
- la **legge regionale** 12 luglio 2011 **n. 12** inerente la Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii;
- il **D.P.** 31 gennaio 2012 **n. 13** “Regolamento di esecuzione ed attuazione della l.r. 12 luglio 2011, n. 12 – Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s. m. i.;

VISTI

- il Trattato istitutivo della Comunità Europea
- il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l’abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;
- il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione U.E. il 13 luglio 2007;

VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4249 del 7 luglio 2007 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all’Asse 3, l’obiettivo specifico 3.2, l’obiettivo operativo 3.2.1;

VISTA la Decisione della Commissione Europea COM(2006) n. 3424/2006 “Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi Strutturali” per gli interventi “*a cavallo*” tra le due Programmazioni;

VISTE le “Linee Guida per l’attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione di Giunta regionale n.

266 del 29 ottobre 2008 e le “Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 23 novembre 2010;

- VISTO il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. F.E.S.R. 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2007) 4249 del 07 settembre 2007 ed adottato con Delibera di Giunta del 27 agosto 2009 n. 344 e ss.mm.ii, con particolare riferimento ai requisiti di ammissibilità ed ai criteri di selezione per l'asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo operativo 3.2.1, linee di intervento 3.2.1.1, 3.2.1.2, 3.2.1.3;
- VISTE le Piste di controllo relative alle Linee d'Intervento 3.2.1.1 “Acquisizione beni e servizi”, 3.2.1.1 “Realizzazione opere pubbliche”, 3.2.1.2 e 3.2.1.3 approvate rispettivamente con D.D.G. n. 227 del 17/04/2012, D.D.G. n. 488 del 05/07/2011, D.D.G. n. 503 del 08/07/2011 e D.D.G. n. 133 del 01/03/2012;
- VISTA la decisione n. C(2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d'indirizzo del MEF-IGRUE “Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013”, con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell'ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;
- VISTI il D.D.G. n. 1196 del 23/11/2009, registrato dalla Corte dei Conti il 09.12.2009 al n. 167 ed il D.D.G. n. 1197 del 23/11/2009, registrato dalla Corte dei Conti il 09.12.2009 al n. 168, di imputazione dei progetti non conclusi con la programmazione 2000/2006 al PO FESR 2007-2013, in quanto rispondenti ai requisiti di ammissibilità ed ai criteri di selezione delle linee di intervento intercettate;
- VISTO il D.D.G. n. 522 del 02/10/2012, registrato dalla Corte dei Conti il 05/11/2012 reg.1 fgl. 102, di modifica dei suddetti decreti n. 1196 del 23/11/2009 e n. 1197 del 23/11/2009;
- VISTA la nota prot. n. 54789 del 03/10/2012, con cui il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Regionale dell’Ambiente ha chiesto al Dipartimento della Programmazione la modifica, per refusi, dell’Allegato IV del Rapporto Finale di Esecuzione del POR 2000/2006 “Progetti non conclusi” e ha trasmesso, in allegato, l’elenco dei progetti da concludere a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013;
- VISTO il D.D.G. n. 761 del 20/09/2005, registrato dalla Corte dei Conti il 29/09/05 Reg. n. 1 Foglio n. 67, con cui, nell’ambito del PIT n. 9, è stato ammesso a finanziamento il progetto “*Riqualificazione ambientale dell’area delle Saline di Siracusa*”, a favore della Provincia di Siracusa, per un importo complessivo di € 1.000.000,00;

A) IMPORTO LAVORI IN APPALTO		
- Importo a base d'asta	279.616,00	
- Oneri per la sicurezza	6.817,00	
TOTALE LAVORI	286.433,00	286.433,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		
- IVA 20% sui lavori	57.286,60	
- imprevisti	10.000,00	
- modifica line Enel e Telecom	11.983,90	
- espropriazioni	641.000,00	
- incentivi progettazione (1,5 %)	4.296,50	
- collaudo e tecnico ammin.	10.000,00	
- pubblicità	15.000,00	
- sondaggi soprintendenza	12.000,00	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	761.567,00	761.567,00
TOTALE COMPLESSIVO		1.048.000,00
- CAPITOLO 842040	1.000.000,00	
- SOMME A CARICO PROV. DI SIRACUSA	48.000,00	

CONSIDERATO che con il succitato D.D.G. n. 761 del 20/09/2005, per la realizzazione del progetto in parola, è stato impegnato un importo pari ad € 1.000.000,00, sul capitolo 842040 del bilancio regionale;

VISTA la determina n°42 del30/03/2007 di perizia di variante che presenta un'economia per ribasso pari a € 20.498,65 come di seguito rappresentato:

A) IMPORTO LAVORI IN APPALTO		
- Importo a base d'asta	259.117,35	
- Oneri per la sicurezza	6.817,00	
TOTALE LAVORI	265.934,35	265.934,35
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE		
- IVA 20% sui lavori	57.286,60	
- imprevisti	10.000,00	
- modifica line Enel e Telecom	11.983,90	
- espropriazioni	641.000,00	
- incentivi progettazione (1,5 %)	4.296,50	
- collaudo e tecnico ammin.	10.000,00	
- pubblicità	15.000,00	
- sondaggi soprintendenza	12.000,00	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	761.567,00	761.567,00
TOTALE COMPLESSIVO		1.027.501,35
- CAPITOLO 842040	1.000.000,00	
- SOMME A CARICO PROV. DI SIRACUSA	27.501,35	

VISTO il D.D.G. n. 63 del 18/02/2008 con cui viene accertata un'economia del prezzo dei lavori soggetti a base d'asta pari ad € 20,498,65 che viene disimpegnata sul capitolo 842040;

CONSIDERATO che il progetto “Riqualificazione ambientale dell'area delle Saline di Siracusa”, a favore della Provincia di Siracusa,, cod. intervento POR 1999.IT.16.1.PO.011/1.11/11.2.9/0116, CUP E78H05000140006, per la quota non conclusa con la programmazione 2000/2006, con il D.D.G. n. 1197 del 23.11.2009 è stato imputato a valere sulla linea di intervento 3.2.1.03 del PO FESR 2007/2013, con codice identificativo operazione SI_1_16546 e che detto progetto è stato incluso nell'elenco allegato alla sopra citata nota prot. n. 54789 del 03/10/2012, da cui risulta un importo pagato e certificato a valere sul POR 2000/2006 pari ad € 979.501,35 ed un importo da pagare, a valere sul PO FESR 2007/2013, pari ad € 20.498,65;

TENUTO CONTO che per la realizzazione della suddetta operazione “Riqualificazione ambientale dell'area delle Saline di Siracusa” è stato erogato un importo complessivo pari a € **979.501,35 a valere sul POR 2000/2006**;

VISTA la nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 4543 del 09/03/2016 “Ulteriori adempimenti per la chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari opere, beni e servizi pubblici”;

VISTA la nota prot. n. 21929 del 22/03/2017 “adempimenti per la chiusura progetti a cavallo con la Programmazione 2000-2006”, con cui si sollecita la Provincia di Siracusa ad adempiere con la massima urgenza;

VISTA la nota prot. n. 48911 del 04/07/2017 “Avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso con D.D.G. n.761 del 20/09/2005”;

VISTA la nota, della provincia di Siracusa, prot. n. 45159 del 12/12/2018 prot. ARTA n. 76579 del 14/12/2018 di controdeduzioni all'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso con D.D.G. n. 761 del 20.09.2005 nella quale si legge testualmente che “..Questo Ente con D.P. n.42 del 08.03.2012 ha nominato il collaudatore statico dei tre fabbricati oggetto dell'intervento, che a seguito, di accurate indagini e verifiche ha consegnato in data 10.06.2013 il certificato di collaudo, dichiarando agibile due fabbricati mentre il terzo compromesso dalle mareggiate e dall'utilizzo di materiali scadenti non è stato collaudato

positivamente” e inoltre “.ad oggi l’impresa non ha firmato il verbale di fine lavori né gli atti di contabilità finale predisposti dal Direttore lavori,...il fabbricato potrà essere fruito e reso funzionale dopo successivo intervento..”

RITENUTO che la provincia di Siracusa per il progetto “*Riqualificazione ambientale dell’area delle Saline di Siracusa*”, a favore della Provincia di Siracusa,, cod. intervento POR 1999.IT.16.1.PO.011/1.11/11.2.9/0116, CUP E78H05000140006, codice Caronte SI_1_16546, risulti essere inadempiente agli adempimenti previsti dalla circolare, al punto 6.1, del Dipartimento Programmazione prot. n. 9878 del 30/05/2016.

RITENUTO di dovere procedere alla revoca del finanziamento del progetto in argomento ai sensi della Legge e Regolamento sulla contabilità dello Stato;

DECRETA

Art. 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 Per i motivi di cui sopra, è revocato il finanziamento emesso con DDG. n. 761 del 20/09/2005, registrato dalla Corte dei Conti il 29/09/05 Reg. n. 1 Foglio n. 67, con cui, nell’ambito del PIT n. 9, è stato ammesso a finanziamento il progetto “*Riqualificazione ambientale dell’area delle Saline di Siracusa*” a favore della Provincia di Siracusa, capitolo 842040 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Territorio ed Ambiente, attuazione della linea di intervento 3.2.1.03 del PO FESR 2007/2013, per l’importo di € 1.000.000,00 con codice CUP E78H05000140006 e cod. CARONTE: SI_1_16546.

Art. 3 La Provincia di Siracusa è onerata a restituire la somma pari a € 979.501,35 (Euro novecentosettantanovecinquecentunomila/35) relativa a quanto sino ad oggi speso per l’intervento in argomento;

Art.4 La Provincia di Siracusa è onerata a restituire la somma pari a € 979.501,35 ai sensi della Deliberazione n.70 del 9 marzo 2016 “*Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013. Decisione CE 646 del 2 febbraio 2016 e Documento ‘Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione – Adozione finale’*”, mediante versamento alla Cassa Regionale con le seguenti modalità:

- Imputando € 810.880,19 sul Capitolo 7425 “*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali*” capo 22 del Bilancio in entrata della Regione Siciliana – Assessorato Territorio ed Ambiente - IBAN IT30 C 02008 17114 000300062245. Nella causale dovrà essere riportato: Capitolo 7425 - cod. CARONTE: SI_1_16546– Titolo progetto: “*Riqualificazione ambientale dell’area delle Saline di Siracusa*”;
- Imputando € 168.621,16 sul Capitolo 7410 “*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni locali relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali*” capo 22 del Bilancio in entrata della Regione Siciliana – Assessorato Territorio ed Ambiente , IBAN IT30 C 02008 17114 000300062245. Nella causale dovrà essere riportato: Capitolo 7410 - cod. CARONTE: SI_1_16546– Titolo progetto: “*Riqualificazione ambientale dell’area delle Saline di Siracusa*”;

Art. 5 Gli interessi legali delle somme da rimborsare, da versare sul Capitolo 2644 del Bilancio della Regione, “*Interessi dovuti sui crediti della Regione*”, saranno calcolati sulla base di quanto stabilito dal decreto Ministero Economia e Finanze del 12 dicembre 2018, pubblicato in data 15 dicembre 2018 sulla Gazzetta Ufficiale 291, che ha fissato il saggio di interesse legale allo 0,8% a partire dal 01 gennaio 2019, effettuando il versamento sul capitolo n. 2644 “*Interessi dovuti sui crediti della Regione*” capo 22 del Bilancio in entrata della Regione Siciliana avente IBAN: IT69O0200804625000300022099.

Art. 6 Il rimborso dovrà essere effettuato entro 60 giorni e in mancanza di riscontro dei termini assegnati si procederà al recupero coattivo tramite iscrizione a ruolo (ai sensi dell’art.16 del D.lgs. n. 46/1999 e secondo le procedure di cui al DM n. 321 /1999)

Art. 7 Si dispone, a cura della Provincia di Siracusa, l’addebito e il recupero delle somme, sia della parte

capitale del debito che dei relativi interessi, da calcolarsi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione del contributo e fino alla data di restituzione.

Art. 8 Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, in ossequio all'art.68 della L.R. 12 agosto 2014 n.21.

Art. 9 Il presente Decreto sarà trasmesso, per il tramite della Ragioneria Centrale dell' Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente alla Corte dei Conti per la registrazione.

A registrazione avvenuta sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito www.euroinfosicilia.it. notificato al Comune ai sensi della L.R. 10/91 a mezzo raccomandata .

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R., ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, nei termini previsti dalla legge, decorrenti dalla data di avvenuta notifica dello stesso alla Provincia di Siracusa.

Palermo, li 09/10/2019

IL DIRIGENTE GENERALE

Giuseppe Battaglia